

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

INFORMAZIONI SULLA VACCINAZIONE ANTI-DIFTERICA-TETANICA-PERTOSSE-POLIO PER ADOLESCENTI E ADULTI

La **DIFTERITE** è una malattia trasmessa per via aerea causata dalla tossina di un batterio in grado di provocare febbre, infiammazione della gola con "placche" sanguinanti, miocardite, nefrite e paralisi nervose. Negli anni '90 in Europa orientale si è verificata una grande epidemia di difterite per la mancanza della vaccinazione, a riprova del fatto che il germe è ancora in grado di colpire.

Il **TETANO** è causato dalla tossina di un batterio che penetra attraverso le ferite della cute e può provocare contrazioni muscolari e convulsioni (circa i due terzi dei pazienti muoiono). Il tetano non si trasmette da persona a persona e la vaccinazione è l'unica protezione efficace contro questa infezione.

La **PERTOSSE** è una infezione batterica particolarmente grave nel primo anno di vita, caratterizzata da accessi parossistici di tosse, vomito, convulsioni, polmonite, encefalopatia. Non dà immunità permanente, per cui può essere contratta nuovamente in età adulta, se non vengono eseguiti dei richiami vaccinali.

La **POLIOMIELITE** è una malattia infettiva contagiosa a trasmissione oro-fecale causata da tre diversi tipi di virus. E' una malattia molto pericolosa che può provocare paralisi degli arti e anche la morte ed è ancora presente in alcuni paesi del mondo. Per questo è importante mantenere elevata la copertura vaccinale nella popolazione.

IL VACCINO ANTI-DIFTERICO- TETANICO-PERTOSSE-POLIO PER ADOLESCENTI E ADULTI

Si pratica con una iniezione nel deltoide (muscolo del braccio).

La protezione acquisita dura per almeno **10 anni**.

Il vaccino contiene gli stessi componenti del prodotto utilizzato nel bambino, ma è più basso il dosaggio della componente anti-difterica e anti-pertosse; in questo modo il vaccino è meglio tollerato ed è ugualmente efficace.

EFFETTI COLLATERALI DELLA VACCINAZIONE

La reazione più frequente (10-20% dei vaccinati) consiste in un arrossamento doloroso nella sede in cui è iniettato il vaccino, con edema e tumefazione.

In genere questa reazione regredisce in alcuni giorni. In alcuni casi la reazione può essere più estesa e interessare tutto l'arto sede della vaccinazione.

Può formarsi un nodulo nella sede di inoculazione del vaccino. In genere queste reazioni si risolvono in una o più settimane.

Raramente, entro 24-48 ore, possono comparire febbre e mal di testa, che in genere non durano più di 1-2 giorni.

Reazioni diverse da quelle descritte, inclusi eventi anche gravi (shock anafilattico, reazioni neurologiche) possono verificarsi, ma esse sono estremamente rare (1 caso ogni 1-2 milioni di vaccinati).

CONSENSO ALLA VACCINAZIONE DEI SOGGETTI DI MINORE ETÀ

Al fine di snellire le formalità burocratiche, riterremo acquisito il consenso, senza l'apposizione di alcuna firma su di un modulo, se il minore si presenterà presso il nostro Servizio per l'esecuzione della vaccinazione (preferibilmente accompagnato da uno dei genitori); il personale sanitario rimane a vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

SUGGERIMENTI

- In caso di reazione locale, applicare ghiaccio o prodotti refrigeranti sulla parte arrossata; se la reazione è maggiore di 10 cm. assumere un antistaminico per 2-3 giorni;
- In caso di febbre o di intenso dolore nella sede di iniezione assumere Paracetamolo;
- In caso di febbre o di reazione locale **non è indicato somministrare antibiotici**, in quanto non si tratta di una infezione, ma solo di una temporanea reazione infiammatoria ai componenti del vaccino.



A.S.L. BI
Azienda Sanitaria Locale
di Biella

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

VACCINO ANTI-MENINGOCOCCICO CONIUGATO A-C-W135-Y (MENVEO)

Cos'è il meningococco?

Il meningococco è un batterio che può causare due tipi di malattie gravi: la sepsi (infezione del sangue) e la meningite.

L'uomo può essere infettato da cinque tipi ("sierogruppi") di meningococco, che vengono indicati con lettere dell'alfabeto: A, B, C, Y, W135. In Italia circolano soprattutto due sierogruppi di meningococco: il **B** e il **C**.

Dal 2013 esiste un vaccino contro il sierogruppo **B** che è offerto ai soggetti appartenenti alle categorie a rischio e ai nuovi nati a partire dal 2017.

Quali sono le età più colpite dalla malattia?

Sono più colpiti i bambini nella fascia di età 0-4 anni e in particolare nel primo anno di vita; l'incidenza si mantiene elevata fino alla fascia di età 15-24 anni e diminuisce dai 25 anni in su.

Chi è a rischio di ammalarsi?

Chiunque può ammalarsi di una infezione da meningococco, tuttavia sono a maggior rischio coloro che presentano:

- difese immunitarie gravemente diminuite;
- carenza di fattori del complemento;
- emoglobinopatie;
- diminuita funzionalità o asportazione chirurgica della milza.

Quanto sono frequenti in Italia le malattie invasive da meningococco?

In Italia nel 2015 sono stati segnalati 196 casi di malattia invasiva da meningococco con un'incidenza pari a 0,32 casi per 100.000 (vedi www.iss.it).

Nella ASL di Biella sono stati diagnosticati **5 casi di meningite e 1 sepsi** da meningococco dal **1995 a dicembre 2016**; nessun decesso tra neonati o bambini.

Come si trasmette il meningococco?

Il meningococco si trasmette con la tosse, gli starnuti o comunque attraverso un contatto stretto tra persone; si stabilisce sulla superficie interna del naso e in gola, dove può vivere anche per mesi senza causare alcun danno.

A volte, ad es. a seguito di una infezione delle

vie aeree superiori con lesione della mucosa respiratoria, può passare nel sangue; attraverso il sangue, può raggiungere le meningi.

Chi dovrebbe essere vaccinato?

Dovrebbero essere vaccinati prioritariamente con questo tipo di vaccino tutti coloro che presentano una delle condizioni di rischio indicate. La vaccinazione è raccomandata anche ai soggetti sani, specialmente ai viaggiatori diretti in zone a rischio dell'Africa, dove prevale il sierogruppo A.

Il vaccino meningococcico coniugato tetravalente è efficace?

Il vaccino è molto efficace, e protegge nei confronti delle meningiti causate dai sierogruppi A-C-W135-Y.

Il vaccino meningococcico coniugato tetravalente è sicuro?

Il grado di sicurezza del vaccino è paragonabile a quello degli altri vaccini.

Le controindicazioni sono rappresentate da una reazione allergica grave a una precedente dose di vaccino o da allergia a qualche suo componente, così come dalla presenza di malattie febbrili o disturbi generali ritenuti importanti dal medico.

La vaccinazione di solito è ben tollerata.

Tra gli effetti collaterali più frequenti si segnalano:

- reazione locale con gonfiore, rossore e dolore;
- febbre, irritabilità, sonnolenza (nei bambini più piccoli);
- disturbi gastroenterici;
- mal di testa, a volte dolori muscolari o articolari o rash cutaneo.

Come per tutti i prodotti di origine biologica, in casi eccezionali è possibile la comparsa di reazioni gravi, in particolare di natura allergica come lo shock anafilattico.

Calendario vaccinale

Il vaccino può essere somministrato nei bambini dai 2 anni di età, negli adolescenti e adulti in **unica** dose, mediante iniezione intramuscolare nel deltoide.

Sono richieste invece **due** dosi per soggetti a rischio per condizioni predisponenti

Costo del vaccino

Laddove non è prevista la gratuità il vaccino è disponibile al prezzo di costo.

MOD MENVEO 01-2017